



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

| | | | |
|---|---|--------------|--------------|
| Principali norme di riferimento | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1 commi 10, 15, 16, 21, 22, 53 e 54 della Legge 208/2015 Art. 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 | | |
| Gettito previsto nell'esercizio precedente | € 590.000,00 | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2024 | 2025 | 2026 |
| | € 590.000,00 | € 590.000,00 | € 590.000,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione | <p>L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina della nuova IMU e prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); Lo stesso comma provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU normata dai commi da 739 a 783 con decorrenza 1 gennaio 2020.</p> <p>I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili. La norma infatti, assoggetta all'IMU gli immobili presenti sul territorio comunale, fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale escluse quelle ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;</p> <p>Il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastrati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;</p> <p>Per il triennio 2024-2026 vengono confermate le misure impositive già fissate per il 2023 riproponendole in misura pari alla somma delle aliquote IMU e TASI dell'anno 2019.</p> <p>L'art. 1 comma 756 della legge 160/2019 prevedeva che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni potessero diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Il suddetto decreto è stato approvato il 7 luglio 2023 ma un emendamento al decreto proroghe dl 132/2023, rinvia al 2025, il predetto obbligo per i comuni</p> | | |
| Effetti connessi alla modifica delle aliquote | Nessuna modifica | | |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge | <p>Il comma 751 della legge 160/2019 prevede, a decorrere dal 2022, l'esenzione IMU sui fabbricati merce.</p> <p>La sentenza 209/2022 della Corte Costituzionale ha inoltre riscritto, la definizione di abitazione principale in materia di esenzione IMU</p> | | |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Nessuna modifica | | |
| | | | |

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

| | | | |
|--|---|---------------|---------------|
| Principali norme di riferimento | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 Arera Deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 Arera (trasparenza) Deliberazione n. 158/2020/R/rif del 05/05/2020 Arera Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 05/05/2020 Arera Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 Arera D.Lgs. 116/2020 Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 Arera; Determinazione n. 2/DRif/2021 del 04/11/2021 Arera; Deliberazione n. 15/2022/R/Rif del 18/01/2022 Arera; Deliberazione n. 385/2023/R/Rif del 03.08.2023 Arera Deliberazione n. 386/2023/R/Rif del 03.08.2023 Arera Deliberazione n. 389/2023/R/Rif del 03.08.2023 Arera Deliberazione n. 487/2023/R/Rif del 24.10.2023 Arera Determinazione n. 1/DTAC/2023 del 06.11.2023 Arera | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento | €. 533.728,00 | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2024 | 2025 | 2026 |
| | €. 585.082,00 | €. 614.110,00 | €. 614.110,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione | <p>Con decorrenza 01/01/2014 la TARI ha sostituito a norma di legge i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>I presupposti impositivi sono simili a quelli utilizzati in precedenza (possessione di locali/aree suscettibili di produrre rifiuti urbani). A norma del comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio così come definiti nel Piano Finanziario che il Comune è tenuto ad approvare. Le tariffe si compongono di una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e alle modalità del servizio fornito e si articolano in fasce di utenza domestica e non domestica.</p> <p>Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di "predispensione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti", destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.</p> <p>Nel corso del 2021, con deliberazione 363/2021 ARERA ha approvato il secondo periodo regolatorio 2022/2025 stabilendo che debba essere redatto un PEF quadriennale con una revisione biennale.</p> <p>Il MTR-2 è entrato in vigore dal 2022.</p> <p>In attuazione delle direttive europee, il D.Lgs. 116/2020 ha recepito le disposizioni sull'economia circolare, che modifica le regole di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.</p> <p>Per la determinazione della previsione delle entrate TARI iscritte a bilancio 2024-2026, al fine di assicurare la continuità del servizio, il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è stato determinato aggiornando il valore del tasso di inflazione programmata, ponendolo pari al 2,7% con valorizzazione del coefficiente CRI a entro il limite del 7%.</p> <p>Anche per il 2024, resta confermata la possibilità per l'amministrazione di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3, 3b, 4 e 4b dell'allegato 1 del DPR 158/99, in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi (50%).</p> | | |

| | |
|---|--|
| | <p>Inoltre, ai sensi del disposto della deliberazione ARERA 03.08.2023 n. 386/2023/R/Rif, a bilancio sono previste in entrata e in uscita due componenti perequative unitarie che si applicano alle utenze in aggiunta alla TARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €. 0,10 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; - €. 1.50 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe | Le tariffe saranno aggiornate in sede di revisione biennale del piano finanziario 2022-2025 secondo quanto stabilito dalla deliberazione ARERA 389/2023/R/Rif |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge | Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | |
| | |

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

| | | | |
|---|--|---------------|---------------|
| Principali norme di riferimento | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 | | |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente | €. 469.116,12 | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento | €. 469.116,12 | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2024 | 2025 | 2026 |
| | €. 470.000,00 | €. 470.000,00 | €. 470.000,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione | <p>Sulla previsione non incidono eventuali future revisioni degli scaglioni di reddito avendo il comune, applicato un'unica aliquota, senza differenziazione. Le previsioni del gettito sono formulate considerando un'aliquota dello 0.60% sulla scorta delle riscossioni definitive del penultimo anno precedente, così come previsto dai principi contabili. Al fine di agevolare i percettori di redditi minimi viene confermata la previsione di una fascia di esenzione per i redditi fino a €. 13.000,00.</p> <p>Nella Conferenza Unificata del 9.11.2023, nel corso dell'esame del primo modulo di attuazione della delega fiscale, il governo ha accolto importanti richieste dell'ANCI e delle Regioni, in materia di addizionale all'IRPEF stabilendo in particolare che il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024, è fissato al 15 aprile 2024</p> | | |
| Effetti connessi alla modifica delle aliquote | Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente | | |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge | Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente | | |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente | | |
| | | | |

CANONE UNICO PATRIMONIALE

| | | | |
|--|--|--------------|--------------|
| Principali norme di riferimento | Art. 1, commi da 816 a 847 Legge 160/2019 | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento | €. 33.800,00 | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2024 | 2025 | 2026 |
| | €. 31.100,00 | €. 31.100,00 | €. 31.100,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione | <p>Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dal comma 816 della legge 160/2019 sostituisce, a decorrere del 2021, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale</p> | | |

| | |
|---|--|
| | <p>sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.</p> <p>Il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituito dal comma 837 della legge 160 /2019 sostituisce invece TOSAP/COSAP MERCATO e la TARI per le occupazioni temporanee degli ambulanti.</p> <p>Per l'introduzione del Canone unico patrimoniale sono stati approvati due regolamenti che ne definiscono la disciplina attuativa.</p> <p>Le tariffe del nuovo canone (entrata patrimoniale e non tributaria) sono improntate a garantire l'invarianza del gettito delle "vecchie entrate" abolite anche se i presupposti impositivi sono diversi da quelle dell'ICP/TOSAP.</p> |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe | Le tariffe vengono confermate nella stessa misura del 2023 |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge | Non sono più in vigore i commi 706 e 707 dell'art. 1 della legge 234/2021 inerenti le disposizioni di esonero a favore dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche destinate a mercati; |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente |
| | |

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

I proventi relativi al recupero dell'evasione tributaria sono iscritti a bilancio in tutte le annualità del triennio per un importo piuttosto contenuto. Il recupero dell'evasione resta un obiettivo dell'amministrazione che richiede però un intervento organizzativo del settore tributi attualmente costituito da un'unica unità di personale. I proventi iscritti a bilancio sono stati opportunamente svalutati.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione, attualmente inserita in bilancio per l'annualità 2024, corrisponde a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno sul sito della Finanza Locale.

Nella distribuzione del fondo, dal 2020, pesa la progressione, introdotta dalla legge 232/2016 e modificata dalla legge 205/2017, dell'incidenza del riparto in base alla capacità fiscali e fabbisogni standard.

Ai fini del bilancio di previsione 2024-2026 le variabili che incidono sulla determinazione del fondo riguardano:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%;
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2024-2026 le risorse raggiungono una dotazione complessiva di 560 milioni, garantendone la piena restituzione precisando che, dal 2022, tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;
- c) l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido (dato attualmente non previsto in bilancio in quanto non ancora disponibile).

Si evidenzia che tra le uscite del bilancio è stato prudenzialmente previsto, un apposito stanziamento in considerazione del disposto dell'articolo 88 del disegno di legge di bilancio 2024 che dispone, per il quinquennio 2024-2028, un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole.

Il taglio è ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023.

La determinazione del taglio sarà stabilita con decreto ministeriale (Interno di concerto con Mef) entro il 31 gennaio 2024, previa intesa presso la Conferenza Stato-Città.

Altri fondi pubblici correnti.

Sul bilancio di previsione 2024-2026 sono iscritti altri fondi e trasferimenti pubblici, che di seguito si elencano. Per alcuni la previsione di bilancio è stata stimata sulla scorta di quanto attribuito nel corso delle annualità precedenti; per altri è stato possibile definirne correttamente l'importo.

- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009-2010 (art. 3, comma 3 dpcm 10 marzo 2019) e CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO FISCALE (trasferimento compensativo minori introiti addizionale IRPEF) per un totale di €. 50.000,00;
- TRASFERIMENTI PER 5 PER MILLE per €. 1.600,00;
- TRASFERIMENTI PER CONCORSO RATE MUTUI e SERVITU' MILITARI per €. 14.000,00 nel biennio 2024/25 che si riducono a €. 2.000,00 sul 2026;
- CONTRIBUTO 0-6 ANNI di cui al D.Lgs. n. 65/2017 per gli interventi relativi al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni previsto in €. 17.300,00 per il tutto il triennio;
- FONDO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI previste dei commi da 583 a 587 della legge 234/2021.
- CONTRIBUTI PER CENTRI ESTIVI per €. 5.000,00;
- FONDO AUTONOMIA DISABILI per €. 8.300,00;
- FONDI REGIONALI PER ASSISTENTI AD PERSONAN della scuola secondaria di 2°, per la misura NIDI GRATIS e per ALLOGGI POPOLARI per un totale complessivo di €. 50.700,00;
- FONDI DALL'UFFICIO DI PIANO per servizi sociali per €. 40.000,00;

Proventi sanzioni codice della strada

La previsione di bilancio delle sanzioni del codice della strada è in linea con quella relativa agli anni precedenti. Le difficoltà nella riscossione del provento hanno obbligatoriamente portato ad un'opportuna svalutazione dello stesso nell'ambito del FCDE. Tra le sanzioni sono previste in via residuale, anche quelle in materia urbanistica.

Altre entrate di particolare rilevanza

Sono rinvenibili a bilancio altre entrate legate alla resa di servizi pubblici anche a domanda individuale, alla gestione dei beni dell'ente e ai rimborsi di spesa corrente. Tra le più significative si individuano:

- Proventi per i servizi scolastici per €. 106.300,00;
- Proventi dei servizi sociali per €. 36.900,00;
- Proventi dei servizi cimiteriali (concessioni e illuminazione votiva) per €. 52.000,00;
- Proventi dei beni dell'ente (fitti di fabbricati e terreni e utilizzo immobili) per €. 71.250,00;
- Diritti di segreteria e rogito per €. 17.000,00;
- Rimborso mutui del servizio idrico integrato da parte di Acque Bresciane srl per €. 81.505,20;

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per quanto le manutenzioni e le utenze, si è tenuto conto dell'andamento della spesa registrato nel corso del 2023.
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede metodi puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Tale facoltà è stata adottata per il calcolo dell'FCDE stanziato a bilancio nel triennio 2024-2026 per cui gli incassi considerati sono quelli relativi alle annualità che vanno dal 2018 al 2022.

Il metodo utilizzato è quello della media semplice dei rapporti, metodo da sempre utilizzato dal Comune. L'Ente, ai fini del calcolo della media, non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio considerando i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Il calcolo del fondo 2024-2026, così come quello delle annualità precedenti, è stato effettuato a livello di capitolo.

Stante l'obbligo di accertare integralmente tutti i crediti, l'accantonamento al FCDE deve essere disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui esiste il rischio che non giungano a riscossione. Rispetto alle regole previste dai superati principi contabili dell'Osservatorio o ai criteri introdotti dal DL n. 95/2012, l'armonizzazione ha fortemente ridotto la "discrezionalità" in ordine alla individuazione delle entrate a rischio di inesigibilità, escludendola a priori su:

- le entrate tributarie riscosse per cassa
- le entrate assistite da fidejussione;
- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

| CAPITOLO | DESCRIZIONE |
|---------------|--|
| 10101.06.0004 | PROVENTI ACCERTAMENTI IMU |
| 10101.51.0029 | TARI |
| 10101.06.0004 | PROVENTI ACCERTAMENTI IMU |
| 10101.51.0029 | TARI |
| 10101.52.0030 | TOSAP |
| 10101.53.0006 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' |
| 30100.02.0404 | INTROITI E RIMBORSI DIVERSI |
| 30100.02.0418 | DIRITTI DI NOTIFICA |
| 30100.02.0439 | INTROITI PER MENSA SCOLASTICA |
| 30100.02.0531 | CONCORSO SPESE TELESOCCORSO |
| 30100.02.0533 | CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO |
| 30100.02.0538 | CONCORSO SPESE SFA |
| 30100.02.0720 | PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA |
| 30100.02.0724 | INTROITI PER SERVIZIO DI POST-SCUOLA |
| 30100.03.0586 | FITTI REALI DI FABBRICATI |
| 30100.03.0650 | CANONI POLIZIA IDRAULICA |
| 30100.03.0700 | CANONE UNICO PATRIMONIALE |
| 30100.03.0701 | CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO |
| 30100.03.0714 | CONCESSIONI DI BENI DELL'ENTE |
| 30200.02.0427 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE |
| 30200.03.0428 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE |
| 30200.03.0429 | SANZIONI VARIE DITTE |
| 30200.03.0430 | SANZIONI VARIE FAMIGLIE |
| 30200.02.0431 | SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIG. NON RIC. |
| 30500.02.0733 | RECUPERI VARI |
| 30500.02.0747 | RECUPERI PER SERVIZI CIMITERIALI |
| 30500.99.0587 | RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN. |

Le entrate diverse da quelle sopra indicate, escluse dal calcolo del FCDE in quanto ritenute non a rischio sono rappresentate da tutte quelle incassate dall'ente prima dell'erogazione dei servizi a cui sono destinate.

Nell'elenco di cui sopra non compaiono neppure le entrate che possono, per loro natura, essere considerate entrate a rischio ma per le quali, il metodo di calcolo del FCDE, effettuato a norma di legge, prevede un accantonamento pari a zero o addirittura negativo. Si tratta nello specifico delle seguenti entrate:

- Addizionale comunale IRPFE – cap. 10101.16.0015;
- Recupero spese manifestazioni culturali – cap. 30100.02.0680;
- Concorso spese trasporto alunni – cap. 30100.02.0438
- Introiti per servizi di prescuola – cap. 30100.02.0440;
- Rimborso frequenze cse – cap. 30100.02.0525;
- Recupero spese utilizzo impianti sportivi – cap. 30100.03.0585;
- Rimborso spese CDD – cap. 30100.02.0537;
- Concorso spese assistenza domiciliare – cap. 30100.02.0532
- Proventi concessioni cimiteriali – cap. 30100.03.0610

Le entrate per le quali si è ritenuto di effettuare un accantonamento superiore rispetto al limite di legge sono i proventi per accertamenti IMU – cap. 10101.06.0004 e i proventi per sanzioni non ricorrenti a carico di famiglie – cap. 30200.02.0431;

In via prudenziale inoltre, per le seguenti entrate di nuova istituzione, per le quali non esiste una evidenza storica, si è proceduto comunque ad un accantonamento nelle seguenti misure:

30100.02.0724 – Introiti per servizio di post-scuola - 5%
30100.03.0714 – Concessione di beni dell'ente – 10%
30500.02.0747 – Recupero per servizi cimiteriali - 5%

Nelle seguenti tabelle è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2024

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | % ACC.TO FCDE | PREVISIONE 2023 DI ENTRATA | STANZIAM. FCDE |
|---------------|--|------------------|-------------------------------|------------------|
| 10101.06.0004 | PROVENTI ACCERTAMENTI IMU | 20,00 | 500,00 | 100,00 |
| 10101.51.0029 | TARI | 6,52 | 585.612,00 | 38.185,20 |
| 10101.52.0030 | TOSAP | 38,26 | 300,00 | 114,78 |
| 10101.53.0006 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' | 46,00 | 300,00 | 138,00 |
| 30100.02.0404 | INTROITI E RIMBORSI DIVERSI | 0,01 | 12.000,00 | 1,53 |
| 30100.02.0418 | DIRITTI DI NOTIFICA | 22,96 | 600,00 | 137,77 |
| 30100.02.0439 | INTROITI PER MENSA SCOLASTICA | 0,12 | 90.000,00 | 107,39 |
| 30100.02.0531 | CONCORSO SPESE TELESOCORSO | 45,00 | 500,00 | 225,00 |
| 30100.02.0533 | CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO | 1,30 | 17.900,00 | 233,54 |
| 30100.02.0538 | CONCORSO SPESE SFA | 5,32 | 6.300,00 | 334,93 |
| 30100.02.0720 | PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA | 0,02 | 17.000,00 | 4,09 |
| 30100.02.0724 | INTROITI PER SERVIZIO DI POST-SCUOLA | 5,00 | 2.100,00 | 105,00 |
| 30100.03.0586 | FITTI REALI DI FABBRICATI | 2,13 | 11.000,00 | 233,99 |
| 30100.03.0650 | CANONI POLIZIA IDRAULICA | 46,00 | 4.000,00 | 1.840,18 |
| 30100.03.0700 | CANONE UNICO PATRIMONIALE | 7,89 | 28.000,00 | 2.209,10 |
| 30100.03.0701 | CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO | 23,02 | 3.100,00 | 713,62 |
| 30100.03.0714 | CONCESSIONI DI BENI DELL'ENTE | 10,00 | 22.000,00 | 2.200,00 |
| 30200.02.0427 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE | 38,50 | 20.000,00 | 7.699,79 |
| 30200.03.0428 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE | 27,92 | 2.000,00 | 558,47 |
| 30200.03.0429 | SANZIONI VARIE DITTE | 5,15 | 200,00 | 10,30 |
| 30200.03.0430 | SANZIONI VARIE FAMIGLIE | 37,01 | 1.000,00 | 370,06 |
| 30200.02.0431 | SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIG. NON RIC. | 5,00 | 3.000,00 | 150,00 |
| 30500.02.0733 | RECUPERI VARI | 22,74 | 2.000,00 | 454,72 |
| 30500.02.0747 | RECUPERI PER SERVIZI CIMITERIALI | 5,00 | 16.500,00 | 825,00 |
| 30500.99.0587 | RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN. | 15,79 | 10.000,00 | 1.579,26 |
| | TOTALE | | | 58.531,72 |

BILANCIO 2025

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | % ACC.TO FCDE | PREVISIONE 2023 DI ENTRATA | STANZIAM. FCDE |
|---------------|--|------------------|----------------------------------|-------------------|
| 10101.06.0004 | PROVENTI ACCERTAMENTI IMU | 20,00 | 500,00 | 100,00 |
| 10101.51.0029 | TARI | 6,52 | 614.640,00 | 40.077,98 |
| 10101.52.0030 | TOSAP | 38,26 | 300,00 | 114,78 |
| 10101.53.0006 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' | 46,00 | 300,00 | 138,00 |
| 30100.02.0404 | INTROITI E RIMBORSI DIVERSI | 0,01 | 12.000,00 | 1,53 |
| 30100.02.0418 | DIRITTI DI NOTIFICA | 22,96 | 600,00 | 137,77 |
| 30100.02.0439 | INTROITI PER MENSA SCOLASTICA | 0,12 | 90.000,00 | 107,39 |
| 30100.02.0531 | CONCORSO SPESE TELESOCCORSO | 45,00 | 500,00 | 225,00 |
| 30100.02.0533 | CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO | 1,30 | 17.900,00 | 233,55 |
| 30100.02.0538 | CONCORSO SPESE SFA | 5,32 | 6.300,00 | 334,93 |
| 30100.02.0720 | PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA | 0,02 | 17.000,00 | 4,09 |
| 30100.02.0724 | INTROITI PER SERVIZIO DI POST-SCUOLA | 5,00 | 2.100,00 | 105,00 |
| 30100.03.0586 | FITTI REALI DI FABBRICATI | 2,13 | 11.000,00 | 233,99 |
| 30100.03.0650 | CANONI POLIZIA IDRAULICA | 46,00 | 4.000,00 | 1.840,18 |
| 30100.03.0700 | CANONE UNICO PATRIMONIALE | 7,89 | 28.000,00 | 2.209,10 |
| 30100.03.0701 | CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO | 23,02 | 3.100,00 | 713,62 |
| 30100.03.0714 | CONCESSIONI DI BENI DELL'ENTE | 10,00 | 22.000,00 | 2.200,00 |
| 30200.02.0427 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE | 38,50 | 20.000,00 | 7.699,79 |
| 30200.03.0428 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE | 27,92 | 2.000,00 | 558,47 |
| 30200.03.0429 | SANZIONI VARIE DITTE | 5,15 | 200,00 | 10,30 |
| 30200.03.0430 | SANZIONI VARIE FAMIGLIE | 37,01 | 1.000,00 | 370,06 |
| 30200.02.0431 | SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIG. NON RIC. | 5,00 | 3.000,00 | 150,00 |
| 30500.02.0733 | RECUPERI VARI | 22,74 | 2.000,00 | 454,72 |
| 30500.02.0747 | RECUPERI PER SERVIZI CIMITERIALI | 5,00 | 16.500,00 | 825,00 |
| 30500.99.0587 | RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN. | 15,79 | 10.000,00 | 1.579,26 |
| | TOTALE | | | 60.424,51 |

BILANCIO 2026

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | % ACC.TO FCDE | PREVISIONE 2024 DI ENTRATA | STANZIAM. FCDE |
|---------------|--|------------------|----------------------------------|------------------|
| 10101.06.0004 | PROVENTI ACCERTAMENTI IMU | 20,00 | 500,00 | 100,00 |
| 10101.51.0029 | TARI | 6,52 | 614.640,00 | 40.077,98 |
| 10101.52.0030 | TOSAP | 38,26 | 300,00 | 114,78 |
| 10101.53.0006 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' | 46,00 | 300,00 | 138,00 |
| 30100.02.0404 | INTROITI E RIMBORSI DIVERSI | 0,01 | 12.000,00 | 1,53 |
| 30100.02.0418 | DIRITTI DI NOTIFICA | 22,96 | 600,00 | 137,77 |
| 30100.02.0439 | INTROITI PER MENSA SCOLASTICA | 0,12 | 90.000,00 | 107,39 |
| 30100.02.0531 | CONCORSO SPESE TELESOCCORSO | 45,00 | 500,00 | 225,00 |
| 30100.02.0533 | CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO | 1,30 | 17.900,00 | 233,55 |
| 30100.02.0538 | CONCORSO SPESE SFA | 5,32 | 6.300,00 | 334,93 |
| 30100.02.0720 | PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA | 0,02 | 17.000,00 | 4,09 |
| 30100.02.0724 | INTROITI PER SERVIZIO DI POST-SCUOLA | 5,00 | 2.100,00 | 105,00 |
| 30100.03.0586 | FITTI REALI DI FABBRICATI | 2,13 | 11.000,00 | 233,99 |
| 30100.03.0650 | CANONI POLIZIA IDRAULICA | 46,00 | 4.000,00 | 1.840,18 |
| 30100.03.0700 | CANONE UNICO PATRIMONIALE | 7,89 | 28.000,00 | 2.209,10 |
| 30100.03.0701 | CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATO | 23,02 | 3.100,00 | 713,62 |
| 30100.03.0714 | CONCESSIONI DI BENI DELL'ENTE | 10,00 | 22.000,00 | 2.200,00 |
| 30200.02.0427 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE | 38,50 | 20.000,00 | 7.699,79 |
| 30200.03.0428 | SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE | 27,92 | 2.000,00 | 558,47 |
| 30200.03.0429 | SANZIONI VARIE DITTE | 5,15 | 200,00 | 10,30 |
| 30200.03.0430 | SANZIONI VARIE FAMIGLIE | 37,01 | 1.000,00 | 370,06 |
| 30200.02.0431 | SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIG. NON RIC. | 5,00 | 3.000,00 | 150,00 |
| 30500.02.0733 | RECUPERI VARI | 22,74 | 2.000,00 | 454,72 |
| 30500.02.0747 | RECUPERI PER SERVIZI CIMITERIALI | 5,00 | 16.500,00 | 825,00 |
| 30500.99.0587 | RECUPERO RISCALD. E ENERGIA EDIF. COMUN. | 15,79 | 10.000,00 | 1.579,26 |
| | TOTALE | | | 60.424,51 |

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza, iscritto a bilancio sul triennio per €. 18.000,00, rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente rappresenta lo 0,57% delle spese correnti per tutto il triennio.

Per l'anno 2024 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 18.000,00, pari allo 0,36% (min 0,2%) delle previsioni di cassa delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti inoltre i seguenti **accantonamenti**:

| DESCRIZIONE | ANNO 2024 | ANNO 2025 | ANNO 2026 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Indennità di fine mandato del sindaco | 2.607,80 | 3.294,06 | 3.294,06 |
| Fondo oneri rinnovi contrattuali | 16.567,40 | 27.612,33 | 27.612,33 |
| Fondo rischi contenzioso | | | |
| Fondo rischi altre passività potenziali | | | |
| Altri fondi: | | | |

Nel bilancio non sono previsti nuovi accantonamenti per rischi di contenzioso considerato che l'esame dei contenziosi ancora aperti, evidenzia che gli accantonamenti inseriti a consuntivo 2022, nell'avanzo di amministrazione, ammontanti a €. 89.480,00, sono sufficienti a coprire eventuali rischi di soccombenza

Non ricorre l'obbligo per l'ente, di costituire il "Fondo di garanzia dei debiti commerciali" di cui all'art. 1, comma 862 della legge 145/2018.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE NON RICORRENTI

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | 2024 | 2025 | 2026 |
|-----------------|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 10101.06.0004 | PROVENTI PER ACCERTAMENTO IMU | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 30200.02.0431 | SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIGLIE | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 30500.02.0743 | RIMBORSO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI | 15.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | TOTALE | 18.500,00 | 23.500,00 | 23.500,00 |

USCITE NON RICORRENTI

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | 2024 | 2025 | 2026 |
|-----------------|--|------------------|------------------|------------------|
| 01061.03.0147 | STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI | 18.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 01071.01.0155 | COMP. PER LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 01071.01.0156 | CONTRIBUTI PREV.I SU STRAORDINARIO ELETTORALE | 1.428,00 | 1.428,00 | 1.428,00 |
| 01071.02.0169 | I.R.A.P SU COMP. LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE | 510,00 | 510,00 | 510,00 |
| 01071.03.0163 | SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI | 11.000,00 | 11.000,00 | 11.000,00 |
| 09021.03.0389 | INTERV. DI PRIMA EMERGENZA PER CALAMITA' | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 09031.03.0386 | SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| | TOTALE | 37.938,00 | 29.938,00 | 29.938,00 |

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato presunto di amministrazione 2023 ammonta a €. 1.416.919,57 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione 2024-2026 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed è così suddiviso:

- Parte accantonata €. 659.603,22
- Parte vincolata €. 187.016,65
- Parte disponibile €. 570.299,70

Tra le quote accantonate sono presenti €. 506.271,72 per FCDE, €. 5.486,26 per indennità di fine mandato del sindaco, €. 89.480,00 per fondo contenzioso, €. 21.800,00 per rinnovi contrattuali, €. 14.112,54 per accantonamenti per passività potenziali ed €. 22.452,70 per fondi rischi futuri.

Tra le quote vincolate sono presenti gli accantonamenti per vincoli di legge per €. 162.972,82 di cui €. 49.795,19 vincolati all'estinzione di mutui ed €.113.177,63 per fondi covid. Le quote vincolate da trasferimenti ammontano a €. 24.043,83.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato presunto di amministrazione.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2024-2026 sono previsti un totale di €. 1.824.171,40 di investimenti, così suddivisi:

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | 2024 | 2025 | 2026 |
|---------------|--|---------------------|------------------|------------------|
| 01052.02.0512 | HARDWARE | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04012.02.0517 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04022.02.0520 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA | 31.880,70 | 0,00 | 0,00 |
| 04022.02.0537 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04022.02.0538 | PNRR M2C4 INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI - SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 32.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05022.02.0527 | ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA | 4.650,00 | 4.600,00 | 4.600,00 |
| 05022.02.0532 | SISTEMAZIONE EX ASILO | 222.317,96 | 0,00 | 0,00 |
| 05022.03.0530 | FONDO PER EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE | 2.050,00 | 3.000,00 | 2.000,00 |
| 06012.02.0554 | PNRR M2C4 INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI - SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CENTRO SPORTIVO | 18.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06012.02.0556 | REALIZZAZIONE STRUTTURA RECETTIVA AREA SAN ZENONE E PARCHEGGIO BICICLETTE | 125.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09022.02.0573 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO | 4.072,74 | 0,00 | 0,00 |
| 09062.02.0549 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA | 30.000,00 | 18.000,00 | 10.000,00 |
| 10052.02.0580 | INTERVENTI SULLA RETE VIARIA | 90.000,00 | 9.000,00 | 8.000,00 |
| | TOTALE | 1.764.971,40 | 34.600,00 | 24.600,00 |

Gli investimenti sono così finanziati:

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | 2024 | 2025 | 2026 |
|---------------|---|---------------------|------------------|------------------|
| 40200.01.0795 | CONTRIBUTI STATALI NEL SETTORE CULTURALE | 4.650,00 | 4.600,00 | 4.600,00 |
| 40200.01.0914 | CONTRIBUTI DALLA COMUNITA' MONTANA PER AREA RECETTIVA SAN ZENONE | 82.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40200.01.0921 | CONTRIBUTO REGIONALE BANDO RECAP PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA 1° | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40200.01.0922 | CONTRIBUTO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO CASA PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40200.01.0923 | PNRR - M2C4-INV. 2.2 TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40500.01.0878 | CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE | 45.000,00 | 30.000,00 | 20.000,00 |
| 40500.01.0879 | MONETIZZAZIONI AREE STANDARD | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40500.01.0881 | CONTRIBUTI PEREQUATIVI L.R. 12/2005 | 63.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40500.01.0882 | CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE PER FONDO AREE VERDI | 4.072,74 | 0,00 | 0,00 |
| 50100.01.0901 | ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI | 63.930,70 | 0,00 | 0,00 |
| 60300.01.1123 | MUTUO PER SISTEMAZIONE EX ASILO | 202.317,96 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 1.764.971,40 | 34.600,00 | 24.600,00 |

Nel corso del triennio vengono destinati proventi dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti per manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria - così come consentito dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016 - nelle seguenti misure:

- Anno 2024 € 55.000,00;
- Anno 2025 € 10.000,00;
- Anno 2026 € 20.000,00

Nel triennio non si rilevano altre entrate in conto capitale destinate per legge al finanziamento della spesa corrente.

L'accensione di un mutuo flessibile con CDP per la sistemazione dell'ex asilo, intervenuta nel 2021, comporta l'iscrizione del mutuo sulla competenza degli anni 2022 e 2023 e 2024 in base al cronoprogramma di realizzazione dell'opera.

E' previsto, nel 2024, l'introito derivante dalle operazioni di scioglimento con messa in liquidazione della società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL, così come disposto nei precedenti Piani di Razionalizzazione delle società partecipate approvati ai sensi D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Indebitamento

La verifica del rispetto dell'indice di indebitamento è stata opportunamente effettuata. Il comune ha un indice di indebitamento (al netto delle contribuzioni statali e del soggetto gestore del servizio idrico integrato) inferiore all'2% (2024 1,68%, 2025 1,57% e 2026 1,45%) contro un limite massimo previsto dalla normativa del 10%. Al lordo delle contribuzioni del soggetto gestore del servizio idrico l'indice è il seguente (2024 2,24%, 2025 2,05% e 2026 1,85%).

Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Gli investimenti iscritti a bilancio sono interamente definiti anche nei tempi di esecuzione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

| ORGANISMI STRUMENTALI ² | SITO INTERNET |
|------------------------------------|---------------|
| NESSUNO | |

| ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ³ | SITO INTERNET |
|---|---------------|
| NESSUNO | |

² L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

³ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁴ | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|-------------------------|
| CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO “SEBINFOR”- www.sebinfor.it | 8,33% |

Elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale

Alla data attuale il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

| SOCIETA’ DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|-------------------------|
| NESSUNA | |

| SOCIETA’ DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|-------------------------|
| COGEME SPA | 0,033% |
| AOB2 SRL | 0,22% |
| TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL | 1,73% |
| SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D’ISEO SPA | 0,01 |

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio.

Nessuna

⁴ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l’amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.